

## “ Risonanze “di San Rocco – Cesena

Cercando fra i ricordi “tracce” di Don Virgilio, ci siamo imbattuti, fra le tante testimonianze lasciate, in alcune copie di un giornalino parrocchiale, che faceva parte di una delle tante iniziative legate alle esperienze dei gruppi giovanili di S. Rocco istituite ed animate dal “Supremo”, dal titolo “Risonanze”.

“Risonanze”: fare riecheggiare dentro e fuori di noi il messaggio di Cristo per portarlo agli altri.

Dal n° 3 del 1980 dedicato in gran parte alla partenza di Don Virgilio per il Brasile, ci piace riportare uno stralcio dell'intervento di Don Bruno di straordinaria attualità perché legato alla grande figura di Giovanni Paolo II recentemente scomparso.

Il Papa in quel tempo incontrava proprio i giovani di Belo Horizonte e diceva:”...solo una parola: solo l'amore costruisce, solo l'amore avvicina, solo l'amore realizza l'unione degli uomini nella loro diversità .... “PARA ONDE VAIS?” (DOVE VAI?) Con voi faccio questa domanda, con voi cari giovani, sto per offrire anche tutto quello che di nobile c'è nei vostri cuori, tutto quello che di bello stiamo vivendo qui insieme “DOVE VAI?” (Belo Horizonte 1 luglio 1980).

Don Bruno sul giornalino scriveva: ”tramite Don Virgilio, il Papa ha come inteso dire quelle cose anche ai giovani di S. Rocco: è urgente porre Gesù come fondamento dell'esperienza .... Noi tutti abbiamo esperienza di questo momento nel quale non basta più parlare di Gesù, riferendo ciò che gli altri dicono. E' necessario dare una testimonianza, sentirsi impegnati dalla testimonianza data e andare fino alle estreme esigenze di questo impegno. Il Papa diceva ancora:”...se un giovane, quale io sono stato, chiamato a vivere la giovinezza in un momento cruciale della storia, può dire qualche cosa ai giovani come voi, penso che direbbe a loro: “non lasciatevi strumentalizzare! Cercate di essere ben coscienti di ciò che volete e di ciò che fate” e terminava il suo discorso con la forza di quella domanda: “PARA ONDE VAIS?” (DOVE VAI?). Non siamo solo noi a chiederlo a Don Virgilio, ma è lui a chiederlo a ciascuno di noi, è ciascuno di noi a chiederlo a se stesso, perché “Dove vai?” non può significare altro che “Chi sei?” che coscienza hai di te stesso? Ma a questa domanda non si può rispondere se non si risponde prima di tutto all'altra: “Chi è Cristo per te?” purché la risposta sia “E' colui che mi dice chi sono io”.

A queste domande Don Virgilio ha risposto con il dono della sua vita, come scriveva nel Bollettino Parrocchiale “Oltresavio” in occasione della sua partenza: “.....perché la presenza cristiana deve essere il tentativo di vivere con la gente, nella condivisione, la speranza che Cristo ci ha portato di un mondo nuovo e giusto, la possibilità di liberazione che l'uomo incontra, incontrando lui, senza cadere alla facile tentazione delle ideologie, con la certezza che solo Cristo può dare speranza di umanità piena e nuova ad ogni uomo”.

“RISONANZE” per ognuno di noi.

San Rocco 25 Aprile 2005